

Fluxedo, startup comasca «Studio dei post per il teatro»

Lavorare a stretto contatto con i Big data anche a Como è possibile. Precursore dell'analisi, del monitoraggio e della ricerca sui nuovi sviluppi della sensoristica e dell'Internet of things è Fluxedo, startup innovativa dal 2013 incubata a **ComoNext**. Un lavoro a tutto tondo, quello della realtà comasca, che spazia dall'aiuto alle imprese alla ricerca di una guida per orientarsi nel mondo dei Big data, alle istituzioni culturali e alla pubblica amministrazione.

«La grande innovazione dei Big data è che spesso le aziende hanno valore nei loro dati e devono trovare un modo per estrarre questo valore. Questo è il messaggio che trasmettiamo loro», spiega Lorenzo

Onofrio, sviluppatore in ambito Big data e presidente del cda di Fluxedo. Dati prodotti ovunque e in continuazione che devono trovare il modo di essere analizzati e gestiti per creare valore e dare una spinta alla crescita dell'azienda.

Un processo che Fluxedo sta portando avanti in contatto diretto con le realtà produttive: «Non c'è diffidenza verso i Big data. L'azienda è affascinata da questo mondo – prosegue Onofrio – ma spesso è difficile far capire che il vero cambiamento non sta nel passare da pochi a tanti dati ma nella qualità di questi dati che più sono capillari e diversi tra loro, più generano valore una volta messi a confronto. Così facendo si può capire dove sto facendo bene, dove male, dove

posso andare a intervenire».

Se con le aziende Fluxedo si sta concentrando su progetti di reingegnerizzazione nella gestione dei dati – con il passaggio da una realtà pre big data a una attuale – per altri soggetti, la startup comasca sta lavorando soprattutto sui dati creati dai social network. È il caso del Piccolo Teatro di Milano, con cui Fluxedo sta portando avanti un lavoro di monitoraggio e analisi: «Abbiamo fornito al teatro uno strumento che va a monitorare il successo dei loro post e la reazione degli utenti sui social, oltre ad aver installato sensori nel loro chiostro andando a individuare gli spostamenti della gente. Un modo per monitorare il riscontro delle attività messe in campo dal teatro»,

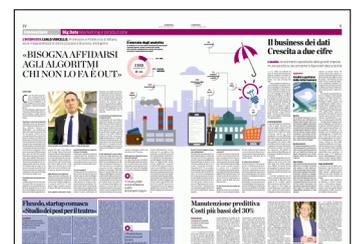
prosegue Onofrio. Progetto simile anche con l'Osservatorio innovazione digitale nei beni e attività culturali del Politecnico di Milano, per il quale Fluxedo ha creato una dashboard per monitorare l'attività sui social di oltre 500 tra musei e teatri italiani, fornendo uno strumento di analisi delle loro attività online.

Accanto a questi progetti, la startup ha anche partecipato a esperimenti su scala cittadina, monitorando dati sulla telefonia, wi-fi, flussi di persone e accessi nella città di Como, con l'integrazione dei dati social.

La storia

L'impresa è stata avviata quattro anni fa a ComoNext. Progetto con il Piccolo Teatro basato sui social

«Monitoriamo i post sui social lasciati dopo gli spettacoli»



Peso: 9%